



Tre giorni di confronto tra NEV e NIV

Un Nucleo Esterno di Valutazione dell'INVALSI nella nostra scuola per valutare la validità del processo di autovalutazione

Nei giorni 7-8-9 novembre il nostro Istituto ha usufruito di un'importante e significativa occasione per "testare" la qualità della propria offerta formativa curricolare ed extracurricolare e l'impianto valoriale ad essa sotteso. Dopo la prima fase dell'Autovalutazione, grazie alla quale sono state individuate le "priorità" e gli "obiettivi di processo" che costituiscono i pilastri del nostro Piano di Miglioramento e del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, un Nucleo Esterno di Valutazione (NEV) dell'INVALSI ha svolto il secondo importante step previsto dal Sistema Nazionale (SNV). In particolare il NEV ha avuto il compito di considerare la solidità dei giudizi che la scuola, attraverso il Nucleo Interno di Valutazione, si è attribuita e la validità delle priorità e degli obiettivi individuati, fornendo indicazioni e raccomandazioni per il Miglioramento.

A farci visita per "valutare" la nostra scuola sotto molteplici e variegati aspetti sono state il Dirigente Tecnico Amalia Ponticelli e le dott.sse Donatella Chiodo e Giulia Forni. Nel corso dei tre giorni sono state coinvolte tutte le componenti scolastiche: il Dirigente Michele Di Martino e la DSGA Clara Ebraico, lo Staff di dirigenza, il Nucleo di Autovalutazione, le Funzioni Strumentali, i docenti curricolari e di sostegno, il personale ATA, ma anche i genitori e gli alunni. Attraverso interviste individuali e



di gruppo le nostre ospiti hanno sondato con meticolosità ed attenzione, ma anche con estrema gentilezza e vivo interesse, specifiche aree: la qualità del nostro curriculum, della progettazione e della valutazione; le peculiarità del nostro ambiente di apprendimento; l'attenzione che riserviamo allo sviluppo ed acquisizione delle competenze chiave e di cittadinanza; le azioni volte a migliorare l'inclusione e la differenziazione; il livello di integrazione con le famiglie e il territorio, le attività di continuità e orientamento; l'orientamento strategico e l'organizzazione che la Dirigenza assicura al nostro istituto.

A conclusione della intensa tre-giorni, in cui i docenti, gli alunni e i genitori hanno partecipato con entusiasmo e coinvolgimento alle interviste programmate, il NEV, in maniera compatta, ha espresso apprezzamento per la spiccata dimensione inclusiva, per l'apertura alle famiglie e al territorio e per la ricca e variegata offerta formativa che caratterizza (e continuerà a caratterizzare) la "San Giovanni Bosco".

Giornata mondiale dell'Alimentazione



Come suggerito dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, di concerto con il Ministero degli Affari Esteri, la "San Giovanni Bosco" ha celebrato la Giornata Mondiale dell'Alimentazione, dedicando l'attività didattica al tema di quest'anno: "Il clima sta cambiando. Il libro di attività proposto dall'Organizzazione delle Nazioni Unite per l'alimentazione e l'agricoltura è stato uno strumento per approfondire il tema della Giornata Mondiale dell'Alimentazione 2016. Per questa occasione gli alunni delle classi seconde, guidati dai docenti dei rispettivi corsi, hanno approfondito tematiche relative alle Azioni in campo climatico per cambiare il mondo:

- ◊ Non sprecare l'acqua
- ◊ Diversifica la dieta
- ◊ Mantieni il mare pieno di pesci
- ◊ Compra biologico
- ◊ Acquista solo quello che serve
- ◊ Leggi le etichette
- ◊ Conserva gli alimenti con intelligenza
- ◊ Ama gli avanzi
- ◊ Compra a Km zero
- ◊ Scegli frutta e verdura d'aspetto non bello
- ◊ Mangia sano

- ◊ Sei ciò che mangi realizzando delle slide che hanno contribuito alla realizzazione di un unico lavoro multimediale, frutto di un lavoro cooperativo e condiviso che è stato presentato dagli stessi alunni. Alla manifestazione che si è tenuta presso la biblioteca della scuola hanno preso parte: gli alunni, i genitori degli alunni, il Dirigente Scolastico, dottor Michele di Martino e il dottor Francesco di Santo, agronomo che ha approfondito le seguenti tematiche:
- ◊ Il ruolo delle nuove generazioni nei confronti dell'inquinamento ambientale
- ◊ Le conseguenze dell'inquinamento ambientale sull'agricoltura e sull'alimentazione
- ◊ Le azioni correttive da intraprendere.

Questa manifestazione è in linea con quanto indicato dalla Legge 207/ 2015 che prevede l'apertura delle scuole al territorio, nonché la





Libriamoci



Libriamoci 2016: la terza edizione delle «Giornate di lettura nelle scuole»



Anche quest'anno la nostra scuola ha aderito all'iniziativa del MIUR "Libriamoci! Giornata di lettura nelle scuole"

Tra le responsabilità che ognuno di noi ha verso i più giovani c'è l'obbligo di leggere loro ad alta voce; leggere cose che possano apprezzare, dare voce alle parole scritte in maniera interessante e continuare a farlo anche quando essi siano in grado di leggere autonomamente. Il tempo della lettura ad alta voce è il tempo dell'immaginazione, il tempo senza telefonino, quando tutte le distrazioni sono messe da parte. Attraverso la lettura ad alta voce si vuole avvicinare il mondo della scuola alla lettura. Il CEPELL, pur lasciando la massima autonomia agli insegnanti nella scelta delle opere da leggere, ha suggerito temi per l'attuale edizione: Legalità (tema principale); W. Shakespeare (IV centenario della morte); M. de Cervantes (IV centenario della morte); L. Ariosto (V centenario de "L'Orlando furioso"); R. Dahl (I centenario della nascita).

Le docenti referenti proff. Maria Bellicose, Marina Guarino, Giovanna Musto hanno focaliz-

zato l'attenzione sul tema della legalità, sviscerandone le sfaccettature attraverso la lettura di due libri: Bullismo e I Bastardi. Negli incontri pomeridiani gli allievi, mediante staffetta di lettura, hanno arricchito le proprie competenze, analizzato i vari contesti del problema legalità, esternato le loro perplessità. Momento culminante del percorso di lettura è stato certamente l'incontro con gli autori dei due libri Antonio Brescia e Maria D'Alessandro, tenutosi il giorno 27 Ottobre.

Un'emozione significativa per gli allievi delle terze classi che con grande enfasi hanno posto numerosi quesiti agli ospiti ed ascoltato le loro profonde riflessioni su una tematica così scottante quale è la legalità.

Contemporaneamente anche gli allievi delle classi I e II sono stati coinvolti nella medesima iniziativa di lettura mediante lo scambio di libri. Un tam tam di lettura che riscuote sempre un grande successo.

Tale iniziativa, inserita nel nostro PTOF, si intreccia sapientemente con il progetto Biblioteca.



Festa dei nonni e delle nonne

II edizione del Concorso "Nonni, angeli custodi della famiglia"



Il 2 ottobre si celebra la "Festa dei nonni", la ricorrenza istituita con la Legge 159/2005 quale "momento per celebrare l'importanza del ruolo svolto dai nonni all'interno delle famiglie e della società". Cade il 2 ottobre, il giorno in cui la Chiesa celebra gli Angeli, ed è concepita come momento di incontro e riconoscenza nei confronti dei nonni-angeli custodi dell'infanzia. Si vuole con essa sancire il ruolo che essi rivestono nella nostra società ove rappresentano un importante punto di riferimento, una risorsa di grande valore, un patrimonio di esperienza e saggezza cui attingere, oltre che un concreto



ed indispensabile aiuto nell'educazione dei giovani all'interno delle famiglie di appartenenza. La nostra scuola ha promosso, per l'occasione, il concorso letterario "Nonni, angeli custodi della famiglia", articolato in tre sezioni:

- *Giochi da ragazzi*
- *Gli antichi mestieri*
- *La golosa ricetta della nonna*

Tantissimi i partecipanti: nonni, nonne, nipoti, bisnonni e genitori. Generazioni diverse ma unite come non mai. Molti di loro hanno letto poesie, racconti, pensieri ed illustrato ricette mai tramontate. Commozione immensa, leggibile negli occhi lucidi di tutti, ha riempito i cuori dei presenti. Impossibile valutare gli elaborati creati con tanta passione: la sorte ha designato i tre nonni vincitori delle targhe. La premiazione è stata effettuata dal Commissario Prefettizio, dott. Luca Rotondi, dal Comandante della Polizia Municipale, dalla dott.ssa Silvana Cavallo e dalla dott.ssa Marina Napolitano, responsabile della biblioteca comunale. Il diri-





gente scolastico, dott. Michele Di Martino ha donato a tutti i nonni presenti un attestato di partecipazione al concorso nonché una targa ricordo del significativo evento al Comune. Al



termine della manifestazione piccoli e grandi hanno assaporato le delizie culinarie preparate dalle nonne ed ammirato gli attrezzi degli antichi mestieri esposti negli stand.



Una scuola sempre all'avanguardia



Sempre al passo con le nuove tecnologie: questo è stato da sempre uno degli obiettivi della "San Giovanni Bosco", una delle prime scuole secondarie di primo grado ad introdurre l'informatica come materia curricolare, ad adoperare il registro elettronico o ad inserire le LIM nelle classi. Non potevano quindi che concludersi con successo le pratiche relative ai due FESR approvati di recente in favore della nostra scuola, grazie ai quali sono state realizzate una nuova rete WIFI a servizio dei computers di classe e dei devices delle classi 2.0 e una nuova rete LAN per la segreteria. Sono inoltre stati acquistati n. 31 IPAD mini completi di carrello per la ricarica e il trasporto allo scopo di implementare una nuova classe 2.0 itinerante e perciò a disposizione di tutti gli alunni. Si aggiungono a questi uno schermo interattivo per le comunicazioni agli alunni, al personale e a quanti visitano la scuola che andrà posizionato nella hall, oltre ad un nuovo proiettore per l'aula magna, strumento prezioso in occasione dei numerosissimi convegni e manifestazioni.

Sempre al fianco delle donne

Il 25 novembre, si celebra la **Giornata mondiale per l'eliminazione della violenza sulle donne**, evento istituito dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite nel 1999 per porre l'attenzione su un fenomeno che ancora oggi, purtroppo, è molto diffuso. Per tale occasione i docenti e alunni della scuola secondaria di

1° grado "San Giovanni Bosco" si sono attivati con dibattiti e l'elaborazione di temi e saggi brevi per riflettere sull'argomento.

Gli alunni delle classi terze hanno incontrato, quale momento conclusivo del percorso formativo curricolare, l'associazione "Non sei sola" di Aversa, rappresentata dalle dott.sse Fiorella Cannavacciuolo, Ilaria Cipresso e Clelia Diana. Gli allievi hanno presentato significativi video e prodotti multimediali; recitato poesie toccanti; allestito la biblioteca con singolari striscioni, cartelloni e slogan. Le dott.sse operatrici d'ascolto, mediante opportune proiezioni ed argomentazioni, hanno sapientemente coinvolto la platea e condotto gli allievi a profonde riflessioni sul problema delle relazioni affettive, rispondendo altresì ai loro svariati quesiti.



Donna

Donna, fragile e delicata
 ma pur sempre determinata,
 la tua grande forza interiore
 gli fa paura, perché non regge il paragone.
 Con la forza vuole sottometterti:
 pugni e schiaffi, perché non vuole perderti.
 Non sa che in questo modo non ti ha mai avuta,
 ma con la mente ti tiene reclusa.
 Cerchi aiuto ma nessuno ti sente,
 lo sai bene, lui non si pente
 e continua ad ogni tua azione
 a puntare il dito contro, a farti sentire in errore.
 Tu sei altro, non sei solo gonna.
 Tu sei la forza, tu sei donna.

Federica Abate 3 F

Femminicidio

Donne che vogliono godersi la vita
 Uomini che lo impediscono facendola finita.
 C'è l'amore che ti uccide piano piano
 E l'amore che ti porta su come un aeroplano.
 Il colore dell'amore è rosso passione
 Non viola tumefatto procurato da uno schiaffo.
 Lui che ti faceva sentire protetta con un abbraccio
 Si è rivelato solo un uomo marcio.
 Lacrime salate che ti rigano il viso
 Coperte e mascherate da un finto sorriso.
 Sulla violenza c'è indifferenza totale.
 Quando per queste donne bisognerebbe lottare!

Valeria Morza 3 F

30 giorni di legalità e solidarietà

Concluderà un lungo e toccante percorso di formazione, curricolare ed extracurricolare, che ha coinvolto tutte le classi della scuola il convegno **“30 giorni tra legalità e solidarietà”** che si terrà venerdì 16 Dicembre 2016 nei locali della nostra scuola. I diritti del fanciullo, sanciti dalla Convenzione Internazionale sui Diritti dell’Infanzia, troppo spesso negati, si innestano nel solco delle malattie rare, studiate dai medici ricercatori di Telethon. Legalità e solidarietà, un binomio inscindibile che tocca le corde dell’animo umano e innesta germogli di un tanto atteso mondo migliore.

Una paideia della non violenza, una cordata di amore alla quale parteciperanno Monsignor Angelo Spinillo, Vescovo della Diocesi di Aversa, il senatore Lucio Romano, l’onorevole Camilla Sgambato, il Commissario Straordinario del Comune di Trentola Ducenta, il dott. Lorenzo Mottola, medici ricercatori di Telethon, il dott. Giovanni Solino, rappresentante dell’Associazione Libera, i componenti delle reti (Tre Esse, Vivere legalmente e Ci.de.Mo.), la dott.ssa Silvia Molinaro, D.S. del Liceo Artistico di Aversa, la dott.ssa Emelde Melucci, D.S. dell’Istituto Comprensivo “Calderisi” di Villa di Briano, la dott.ssa Laura Taddeo, D.S. dell’Istituto Comprensivo “Don Milani” di Parete, la dott.ssa Maria Amalia Zumbolo, D.S. dell’Istituto comprensivo di San Marcellino, il dott. Ezio Grassi, D.S. dell’Istituto Comprensivo di Lusciano, il dott. Paolo Graziano, D.S. della Direzione Didattica di Trentola Ducenta, rappresentanti delle Forze dell’Ordine e delle Associazioni ASPIC, Non sei sola, RI.CREA e ASD Aversa.

Festa dell’albero 2016



#SALVAISUOLO



Anche quest’anno la nostra scuola ha aderito con entusiasmo alla XV edizione della “Festa dell’albero”, manifestazione promossa da LEGAMBIENTE e dedicata per il 2016 al preoccupante fenomeno dello sfruttamento del suolo. Per l’occasione gli alunni delle classi prime hanno partecipato alla messa a dimora di semi in vasi, di cui avranno cura fino al loro germoglio. Al momento opportuno le piantine saranno travasate nelle aiuole della scuola. Assieme ai propri docenti tutti gli alunni hanno inoltre discusso dell’importanza di preservare l’ambiente che ci circonda da uno sfruttamento selvaggio e irresponsabile e come conclusione della giornata hanno simbolicamente rivolto agli alberi un lungo abbraccio quale segno di gratitudine per la funzione fondamentale che esso svolge nel nostro ecosistema.



Giornata delle lingue europee



Il giorno 26 settembre 2016, in occasione della Giornata Europea delle Lingue, la Scuola secondaria di primo grado "San Giovanni Bosco", si è data molto da fare. E' stata organizzata un'attività cartellonistica in tutte le classi, che ha visto gli alunni dare spazio alla loro creatività per realizzare degli splendidi prodotti. Nella biblioteca scolastica è stato proiettato un filmato sul significato di questa giornata a cui è seguito un dibattito, per niente noioso, tra alunni ed insegnanti sull'importanza dello studio delle lingue. Infine per concludere in bellezza, al termine delle lezioni, nel cortile della scuola, sulle note di "Imagine", ha avuto luogo uno spettacolare lancio, nel cielo azzurro di settembre, di palloncini colorati quale simbolo delle diverse lingue nel mondo. Non si è mai troppo vecchi o troppo giovani per ap-



Sempre solidali con l'UNICEF

In continuità con la positiva esperienza degli anni precedenti, anche per il corrente anno scolastico, la "San Giovanni Bosco" ha aderito al progetto "Verso una scuola amica delle bambine, dei bambini e degli adolescent", promosso dal MIUR in collaborazione con l'UNICEF. Il progetto, attraverso esperienze concrete e coinvolgenti, si propone di migliorare l'accoglienza e la qualità delle relazioni, per favorire l'inclusione delle diversità (per genere, religione, provenienza, lingua, opinione, cultura) e per promuovere la partecipazione attiva da parte degli alunni. Nell'ambito delle svariate iniziative messe in campo per la realizzazio-



ne di questo progetto, i docenti referenti, coadiuvati da alunni e genitori, hanno organizzato per il giorno 21 dicembre a partire dalle ore 16.30 un "Mercatino della Solidarietà", il cui ricavato sarà devoluto interamente all'UNICEF. Tra i prodotti in vendita, realizzati dagli stessi alunni, anche la famosa Pigotta, simbolo dell'UNICEF. La serata sarà inoltre allietata da balli, canti natalizi e performances teatrali, il cui allestimento ha richiesto ai protagonisti, che ringraziamo in anticipo, un notevole impegno e grande partecipazione. Oltre ai rappresentanti delle Associazioni e dell'Ente locale hanno annunciato la loro partecipazione alla manifestazione: la responsabile regionale dell'UNICEF, dott.ssa Silvana Galli e la responsabile provinciale dott.ssa Emilia Narciso.

“Noi ... il vostro futuro”



Elezione rappresentanti di classe e costituzione del Comitato giovanile “Noi ... il vostro futuro”

La scuola, quale luogo di promozione di conoscenze e competenze, non può eludere la formazione di coscienze critiche. Ecco il motivo della costituzione di un Comitato giovanile quale legittima espressione di partecipazione attiva alla vita scolastica per la salvaguardia dei diritti e l'espletamento dei doveri di tutti senza alcuna discriminazione. Il giorno 21 Ottobre 2016, alle ore 9,00, sono stati eletti, a scrutinio segreto, i rappresentanti di classe. Successivamente il 28 Ottobre 2016 il Dirigente scolastico, dott. Michele Di Martino, e la responsabile del progetto “Scuola condivisa”, prof.ssa Angelalina Tartaglione, hanno convocato tutti i rappresentanti di classe per l'insediamento del Comitato giovanile “Noi...il vostro futuro” e l'elezione del presidente e del vicepresidente del Comitato. Dalla votazione effettuata sono risultati eletti, quale Presidente del Comitato, Cangiano Daniele della III I e, quale vicepresidente, Libera Guarino della III I. Collaboratori del comitato: Russo Marina e Natale Paolo Narcisio. E' stato inoltre approvato all'unanimità il Regolamento del Comitato e delle assemblee di classe.



Centro PRISTEM dell'Università “Bocconi” di Milano: Giochi d'Autunno

Anche quest'anno gli alunni della nostra Scuola hanno partecipato ai “Giochi d'Autunno”, gara di giochi matematici organizzata dal Centro PRISTEM dell'Università “Bocconi” di Milano. Partecipare a questa competizione ha sempre suscitato un grande entusiasmo nella maggior parte dei nostri alunni: quest'anno hanno partecipato ben 51 alunni, tra i più meritevoli, delle classi seconde. Come richiesto dagli organizzatori la gara si è svolta in un clima di “seria competizione”. Il messaggio di tale iniziativa è

infatti quello di “giocare” con la Matematica, ma di farlo in modo serio, come richiede ogni gioco che ha le sue regole e le sue finalità.



La grammatica italiana

Grammatica: gioia e dolore

Racconta, con ironia, sincerità e incisività, la tua storia e il tuo rapporto con la grammatica, con le lezioni e con le regole della lingua più bella. Tra noia e entusiasmi. Tra disfatte e successi.



Ah, la cara vecchia grammatica! Eppure il rapporto tra me e questa vecchia signora non è stato sempre idilliaco. Sin da piccola mi ha affascinata con le sue difficoltà e formare una frase con i tempi verbali al posto giusto è, per

me, una missione quotidiana. Poi, siccome "errare humanum est", mi capita di sbagliare e divento rossa per l'imbarazzo. Ammetto anche di essermi annoiata a scuola, durante le lezioni: alcuni argomenti erano come un macigno da portare sulle spalle. Con il passare del tempo, però, ho capito la vera importanza della grammatica: essa è il fulcro di tutto. Non c'è pensiero senza grammatica, è un po' come la forza di gravità, attira tutto a sé, noi compresi. Del resto, anche Molière diceva che la grammatica "sa dettar legge persino ai re". Ed è proprio così. Ha un infinito potere e noi ne siamo dipendenti. Basta anche solo una virgola che cambia di posto e il significato di un concetto può esserne stravolto, con conseguenze inimmaginabili. E ci sono, poi, altri vantaggi: per esempio, una buona conoscenza della lingua italiana facilita lo studio delle lingue straniere, almeno di quelle romanze. La nostra lin-



gua è sottovalutata e vilipesa dagli stessi parlanti. Gli abusi linguistici (quotidiani e diffusi) deturpano uno degli idiomi più belli, romantici, sensuali, rumorosi, simpatici che ci siano al mondo. Ricordo ancora i draghi contro cui combattevo alle elementari: l'apostrofo dopo "qual", il plurale delle parola in -cia e -gia, le doppie... Quanti delitti ho commesso da bambina! Ero una piccola "grammar killer", ma oggi posso dire di aver ucciso i miei draghi. Articolare frasi ortograficamente e sintatticamente perfette può sembrare a qualcuno il cammino dantesco per la selva oscura che fa venire i brividi: il congiuntivo è la lupa che blocca l'ascesa del colle, l'accento è il leone, la punteggiatura è la lonza. Eppure dalla selva si può uscire vincitori se si accetta la guida di Virgilio, lo studio attento. Fortunatamente io e la grammatica siamo abbastanza compatibili e, anche se qualche volta mi manda il cervello in fumo o anche se mi capita di bloccarmi quando ho dei dubbi, la nostra si potrebbe definire una relazione "grammaticalmente" stabile.

Alessia Simonelli 2H

Le cose che so di me

Persone che di te non sanno ancora nulla. Cosa vorresti che sapessero? Quali sono le cose che dovrebbero conoscere per capire meglio chi sei e come vivi?



Lo ammetto: non sono per niente una ragazza calma e tranquilla come può sembrare da un primo approccio. Mi basta veramente poco per non capire più nulla e scaldarmi (e anche tanto, in alcuni casi). Proprio per questo è bene sapere quanto segue: mai, dico mai, farmi il solletico in determinati

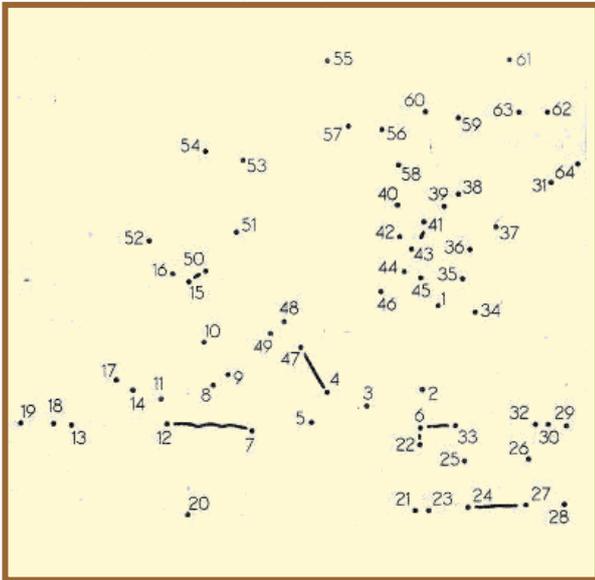
punti del corpo, a maggior ragione la mattina, perché finisco coll'aggreddire il malcapitato. Chi conosce questa regola è sulla buona strada per diventare mio amico o, almeno, per non essermi antipatico. Ovviamente questo è un consiglio che rivolgo ai miei coetanei, non di certo agli adulti. Per questi, a dir la verità, non credo ci siano molti suggerimenti per evitare un approccio sbagliato... Vi ho forse dato, sino ad ora, una pessima idea di me? Posso assicurare che ho anche lati positivi, non difficili da trovare. Sono molto affettuosa, chiedo e do molto affetto. Mi basta un po' di tenerezza in più per convincermi a fare qualcosa che magari detesto. A dirla tutta, questo mio pregio a volte mi si rivolta contro, perché finisco con l'aiutare gli altri e non ricevere nulla in cambio.

Sono una ragazza molto disponibile con chiunque mi chieda aiuto o anche solo un consiglio. A scuola mi propongo come volontaria per le interrogazioni, se i miei compagni non sono ben preparati. Sono molto laboriosa: se c'è da lavorare sono la prima a farlo. Un pensiero, però, va, anche come conseguenza di ciò che ho detto, alla mia ansia, a quel nervosismo che a volte mi stringe e non mi lascia respiro. In quei momenti, ho solo bisogno delle persone giuste accanto, di qualcuno che mi faccia svagare, in modo da farmi tornare subito il buon umore. Non sono una ragazza semplice, insomma, ma nemmeno sono facile da imbrogliare, perché vi posso assicurare che non è così: nelle mie relazioni sono franca e pretendo la stessa sincerità, così capisco subito se qualcuno mi sta prendendo in giro e ripago con la stessa moneta. Inoltre, sono una ragazza molto competitiva, perciò, per chi ama le sfide, eccomi qua. Ah, dimenticavo! Sono anche una gran chiacchierona, perciò, se mai doveste vedermi in silenzio in un angolo della stanza, significa che è successo qualcosa di strano perché, il più delle volte, ho proprio bisogno di qualcuno che mi metta a tacere...

Maria Laura Piccolo 2 H



La pista cifrata



Unire i punti da 1 al 64

RIDIAMO CON ... DANTE



SCUOLAPERTA
SGB Magazine

Scuola Secondaria Statale di 1° grado
"San Giovanni Bosco"

Trentola Ducenta - Caserta

Editore
Dirigente Scolastico
Prof. Michele Di Martino

Docenti referenti
Francesco Gargiulo
Alessandra Molinaro

Si ringraziano tutti gli alunni e i colleghi che
hanno contribuito alla realizzazione di questo
numero.



REBUS

VIVACE MENTE



SOLUZIONI
Amica tirabac
Grasso conoscitore
Ristorimento kaleno